



Fobie: stare con gli altri terrorizza 15 italiani su 100

Data 26 febbraio 2001
Categoria psichiatria_psicologia

Roma, 21 febbraio (Adnkronos) - Sudori freddi, tachicardia, tensione muscolare, nervosismo, ansia. Si sentono così 15 italiani su 100, afflitti dalla paura di stare con gli altri, di parlare in pubblico, ma anche di uscire e viaggiare da soli, di svenire. "Le fobie sociali sono una realtà che sta emergendo adesso -spiega all'Adnkronos Salute Paolo Pancheri della III Clinica Psichiatrica della Sapienza di Roma, presidente del Congresso nazionale della Società italiana di psicopatologia, al via oggi nella capitale- fino a pochi anni fa non se ne parlava nemmeno, e le persone soffrivano in silenzio".

Oggi, invece, aumentano quelli che chiedono un aiuto. "Se si sommano tutti i disturbi d'ansia -dice l'esperto- scopriamo che a lamentarli è il 15% della popolazione, che reagisce con paura, a volte terrore, in presenza di situazioni scatenanti". Dal grande congresso all'assemblea di condominio scatta l'ansia, le persone si bloccano e poi cercheranno di evitare queste situazioni. A chiedere aiuto è chi non può evitarlo: caso tipico, quello dei professori universitari.